

Cultura & Spettacoli - *Tv, su Rai 1 la serie su Rosario Livatino. Michele Placido: "A convincermi è stato Papa Francesco"*

Roma - 21 ott 2026 (Prima Notizia 24) **In onda il 9 e 10 novembre la miniserie "Livatino. Il giudice e i suoi assassini" presentata alla Festa del Cinema di Roma alla presenza del Capo dello Stato Mattarella. Giuseppe Di Domenico interpreta il magistrato beato, nel cast anche Brenno Placido e Nino Frassica.**

La memoria del primo magistrato beato della storia della Chiesa cattolica torna al centro del racconto televisivo della rete ammiraglia Rai. Si intitola "Livatino. Il giudice e i suoi assassini" la nuova miniserie diretta da Michele Placido, in onda su Rai 1 il 9 e 10 novembre e presentata in anteprima alla Festa del Cinema di Roma alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Un'opera prodotta da Rai Fiction, Goldenart Production e Rai Com che ripercorre gli ultimi due anni di vita di Rosario Livatino, dal 1988 al brutale agguato di mafia del 21 settembre 1990 lungo l'autostrada Agrigento-Caltanissetta, arricchendo la narrazione storica con dettagli emersi dai faldoni d'archivio sui suoi contatti con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella lotta alle cosche della Stidda. La genesi del progetto nasce da un incoraggiamento d'eccezione, come rivelato dallo stesso regista nel corso della conferenza stampa della fiction: "Quando ho visto i faldoni di Livatino, ad Agrigento nell'ufficio dove lavorava, ho pensato: "Interessante, questa storia andrebbe raccontata, come diceva Mario Monicelli". Un paio di mesi dopo ricevo una telefonata: era papa Francesco che chiedeva di incontrarmi. Abbiamo trascorso insieme un'ora e mezza e lui, con il sorriso e l'empatia che gli erano propri, mi ha detto: "Volevo sapere se è vero che lei vuole fare un film su Livatino". Gli ho risposto: "Adesso che me lo sta dicendo lei, sì"". Ad impersonare il magistrato agrigentino è l'attore Giuseppe Di Domenico, che si è soffermato sulla dimensione intima del personaggio: "Mi sono interrogato su quale elemento potesse rendere "umano" un giudice che è diventato beato e che era caratterizzato dal rigore, dalla precisione e dall'intransigenza. Ho scelto una frase che lui pronuncia: "Ho paura di avere paura" perché, per un credente tutto fa parte della volontà di Dio e, dunque, affidandosi a Dio, non dovrebbe avere paura. La sua paura mi ha fatto capire che si può essere beati restando profondamente umani". Parallelamente, la serie approfondisce il contesto di provenienza dei giovani componenti del commando di killer, offrendo uno sguardo d'insieme sulle responsabilità sociali: "Quel giorno, sull'autostrada dove è stato ucciso Livatino, le vite spezzate sono state più di una. La condanna all'ergastolo dei killer è in qualche modo una condanna a morte. Michele Placido va sempre a cercare cosa c'è all'origine del male, lo ha fatto ad esempio con "Mery per sempre" e con Romanzo criminale", ha sottolineato Leonardo Maltese, interprete del giovane Stiddaro Tano. Non manca un tocco metateatrale: nel primo episodio compare un filmato dell'uccisione del commissario Cattani ne La Piovra, visto in tv dal personaggio interpretato da Brenno Placido, figlio del regista e volto del migliore amico di

Livatino. Un dettaglio storico inserito dal regista dopo aver ritrovato nella casa del giudice le videocassette originali della serie cult. In vista della proiezione ufficiale, Michele Placido ha infine espresso profonda commozione per la partecipazione del Capo dello Stato alla prima: “Non ce lo aspettavamo, ce l’hanno detto qualche giorno fa. È una cosa meravigliosa. Del resto, dal punto di vista personale, lui ha sofferto molto per l’omicidio del fratello. Lo avevo incontrato in occasione della commemorazione di Alcide De Gasperi al Senato e gli avevo riferito una frase che diceva Livatino: “Quando moriremo non ci chiederanno se siamo stati credenti ma credibili””. Nel cast della produzione figurano tra gli altri Nino Frassica, Michela De Rossi, Ninni Bruschetta e Francesco Benigno.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 21 Ottobre 2026